

Il Senato non approva. (v. *Allegato B*). (*Applausi dal Gruppo M5S. Brusio*).

I numeri sono stati questi. Evidentemente non si è raggiunto il *quorum* di 161.

Procediamo alla votazione per l'elezione di due componenti del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera *d*), della legge 27 aprile 1982, n. 186, e dell'articolo 18, comma 3, della legge 21 luglio 2000, n. 205.

Tale votazione avverrà a scrutinio segreto, ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del Regolamento, sulla seguente lista compilata sulla base delle designazioni pervenute dai Gruppi:

- avvocato *Ciro Falanga*
- professor *Maurizio Leo*.

Ricordo che, in base alle citate disposizioni di legge, i due candidati saranno proclamati eletti se la lista posta in votazione otterrà la maggioranza assoluta dei voti dei componenti l'Assemblea, cioè 161 voti.

I senatori favorevoli alla lista proposta voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si comporteranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione a scrutinio segreto, mediante procedimento elettronico.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (v. *allegato B*).

Procediamo alla votazione per l'elezione di due componenti del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545.

Tale votazione avverrà a scrutinio segreto, ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del Regolamento, sulla seguente lista compilata sulla base delle designazioni pervenute dai Gruppi:

- professor *Antonio Carullo*
- avvocato *Gianfranco Schietroma*.

Ricordo che, in base alla citata disposizione di legge, i due candidati saranno proclamati eletti se la lista posta in votazione otterrà la maggioranza assoluta dei voti dei componenti l'Assemblea, cioè 161 voti.

I senatori favorevoli alla lista proposta voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si comporteranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione a scrutinio segreto mediante procedimento elettronico.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (v. *Allegato B*).

Discussione del documento:

(Doc. XVI, n. 2) *Relazione della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari sulla questione se il Senato debba promuovere conflitto di*

attribuzione tra poteri dello Stato innanzi alla Corte costituzionale con riguardo agli atti posti in essere nell'ambito del procedimento penale pendente presso il tribunale di Verona anche nei confronti della senatrice Anna Cinzia Bonfrisco (ore 12,39)

Approvazione della proposta della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del documento XVI, n. 2.

La Giunta ha deliberato di proporre all'Assemblea di sollevare un conflitto di attribuzioni fra poteri dello Stato, ai sensi dell'articolo 134 della Costituzione.

La relazione della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari è stata già stampata e distribuita. Chiedo al relatore se intende integrarla.

PAGLIARI, *relatore*. Signor Presidente, mi riservo di consegnare il testo della relazione che, come lei ha anticipato, chiede di sollevare il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato, perché deve essere chiarito se l'esercizio della funzione legislativa sia o no sindacabile giurisdizionalmente, trattandosi in questo caso di un procedimento nel quale si contesta la corruzione per la presentazione e il sostegno di un emendamento.

È chiaro che, come dice la Corte costituzionale, siamo nel punto centrale della funzione parlamentare; siamo allo snodo del rapporto tra politica, potere legislativo e potere giudiziario sul punto del chiarimento dei limiti dell'autonomia delle Camere e dei parlamentari, autonomia sancita dall'articolo 68, primo comma, dall'articolo 64 e dall'articolo 72 della Costituzione.

Senato, composizione

PRESIDENTE. Con lettera in data odierna, il senatore Giuseppe Compagnone ha rassegnato le dimissioni da senatore, in relazione alla sua elezione all'Assemblea regionale siciliana.

Trattandosi di un caso d'incompatibilità ai sensi dell'articolo 122 della Costituzione, il Senato non può che prenderne atto.

La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari è autorizzata a convocarsi per procedere all'accertamento del senatore subentrante.

Ripresa della discussione del documento XVI, n. 2 (ore 12,42)

PRESIDENTE. Non essendovi iscritti a parlare nella discussione, passiamo alla votazione della proposta della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari.

GAETTI (*M5S*). Chiediamo che la votazione venga effettuata a scrutinio simultaneo mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

Indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo della proposta della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari di promuovere conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato dinanzi alla Corte costituzionale, con riguardo agli atti posti in essere nell'ambito del procedimento penale pendente presso il tribunale di Verona anche nei confronti della senatrice Bonfrisco.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. *(v. Allegato B). (Applausi).*

La Presidenza si intende pertanto autorizzata a dare mandato a uno o più avvocati del libero foro.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(2092) Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, e altre disposizioni in materia di cittadinanza *(Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa popolare e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Di Lello ed altri; Vendola ed altri; Bressa; Bressa; Pes ed altri; Zampa; Caparini ed altri; Bersani ed altri; Vaccaro; Marazziti ed altri; Fedi ed altri; La Marca ed altri; Caruso ed altri; Gozi; Bueno ed altri; Caruso ed altri; Porta ed altri; Polverini; Sorial ed altri; Merlo e Borghese; Centemero; Bianconi; Bianchi Dorina; Fitzgerald Nissoli ed altri; Fabbri ed altri)*

(17) MARINO Ignazio ed altri. – Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, in materia di introduzione dello ius soli

(202) DE PETRIS ed altri. – Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza

(255) DI BIAGIO e MICHELONI. – Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza

(271) MANCONI e TRONTI. – Disposizioni in tema di acquisto della cittadinanza italiana

(330) CASSON ed altri. – Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, in materia di cittadinanza

(604) GIOVANARDI e COMPAGNA. – Disposizioni relative all'acquisto della cittadinanza italiana

(927) GIANNINI ed altri. – Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza

(967) BIANCONI ed altri. – Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza

(2394) CONSIGLIO. – Modifiche all'articolo 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, e disposizioni concernenti l'introduzione di un esame di naturalizzazione per gli stranieri e gli apolidi che richiedono la cittadinanza (ore 12,43)